

Codice A1111C

D.D. 23 novembre 2022, n. 770

Indennità di occupazione della omissis e aree pertinenziali, facenti parte del compendio immobiliare di proprietà regionale omissis. Ingiunzione di pagamento ex R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii.



ATTO DD 770/A1111C/2022

DEL 23/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: Indennità di occupazione della *omissis* e aree pertinenziali, facenti parte del compendio immobiliare di proprietà regionale *omissis*. Ingiunzione di pagamento ex R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria del complesso immobiliare *omissis*;
- in esito a esperimento di procedura di evidenza pubblica la Regione, in data 6.08.2012, ha sottoscritto con l'aggiudicataria *omissis* il contratto *omissis*;
- a seguito dell'intervenuto fallimento della *omissis* la Regione Piemonte ha chiesto l'ammissione allo stato passivo del fallimento del credito vantato per canoni non pagati e per ulteriori somme per interventi non realizzati *omissis*;
- in conseguenza della mancata ammissione al passivo del fallimento del proprio credito, la Regione ha proposto opposizione ex art. 98 legge fallimentare, chiedendo altresì la determinazione dell'equo indennizzo ai sensi dell'art. 80 l. fall., a seguito del recesso dal contratto di affitto del Curatore fallimentare;
- in data *omissis* il Curatore fallimentare ha provveduto alla parziale riconsegna della *omissis*;
- la *omissis* è risultata di fatto, come constatato dalle Parti, occupata dalla *omissis*, con sede legale in *omissis* e sede operativa presso *omissis*, ove ha svolto attività di *omissis*, sino alla riconsegna del bene alla Regione, *omissis*;
- la Regione Piemonte e il Fallimento *omissis*, in esecuzione di quanto previsto dalla D.G.R. n. *omissis*, hanno inteso definire transattivamente, con scrittura privata sottoscritta in data *omissis*, il contenzioso fra i medesimi insorto;

- la suddetta scrittura di transazione prevede, tra l'altro, *omissis*, formalizzato mediante atto redatto avanti a notaio riconosciuto dalla società medesima avente forza ex art. 474 c.p.c. sottoscritto in data *omissis*, a corrispondere alla Regione Piemonte un importo mensile di euro 800,00 a titolo di indennità di occupazione;
- l'importo dovuto dalla *omissis* per indennità di occupazione per il periodo da *omissis* a *omissis*, in cui la *omissis* è stata riconsegnata alla Regione, risulta pari a complessivi euro 16.567,74, importo su cui la società medesima ha versato unicamente un acconto di euro 3.200,00 in data *omissis*, rimanendo debitrice dell'importo di euro 13.367,74 da maggiorarsi degli interessi legali maturati dalle singole scadenze e degli ulteriori interessi maturandi;
- a più riprese, con le note del Settore regionale Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio prot. n. 7808 del 6.02.2018 e prot. n. 37634 del 13.06.2018, inviate anche ai fini interruttivi della prescrizione e regolarmente ricevute dalla società debitrice tramite posta elettronica certificata, è stato richiesto alla *omissis* il pagamento delle indennità maturate e non corrisposte. Da ultimo con nota prot. n. 139437 del 30.11.2021 è stato inviato un ulteriore sollecito di pagamento. Tale ultima nota, tuttavia, non ha potuto essere recapitata né all'indirizzo di posta elettronica certificata, benché di esso la società non avesse comunicato variazioni, né a mezzo di raccomandata A/R spedita presso la sede societaria, quale risultante da visura camerale aggiornata, *omissis omissis*, e neppure presso l'ulteriore indirizzo di *omissis* in *omissis*, indicato dal servizio postale in occasione della restituzione alla Regione della richiesta di pagamento non recapitata;
- il Settore regionale Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale ha pertanto provveduto a inviare nuovamente, anche ai fini interruttivi della prescrizione, la suddetta richiesta di pagamento alla società debitrice presso il domicilio del legale rappresentante, Amministratore unico, *omissis*, in Torino, *omissis*, quale risultante dalla visura camerale, con esito positivo, essendo stata dal medesimo ricevuta in data 20 giugno 2022;

considerato che nel termine assegnato di trenta giorni, decorrente dal ricevimento della richiesta, non è pervenuto alcun pagamento da parte della *omissis* e che la somma dovuta risulta tuttora non essere stata ancora versata;

osservato che il credito della Regione nei confronti della *omissis* risulta pari a euro 13.367,74 per indennità di occupazione non corrisposte, oltre a euro 307,60 per interessi legali maturati dalle singole scadenze alla data del 22.11.2022 e così per complessivi euro 13.675,34, importo da maggiorarsi degli ulteriori interessi maturandi;

ritenuto il suddetto credito di euro 13.675,34 certo, liquido ed esigibile dalla Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 6, comma 2 della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii.;

- artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;
- artt. 17 e 18 delle L.R. n. 23/2008;
- L.R. n. 7/2001 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 Approvazione della "Disciplina dei controlli interni. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.04.2000" come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. del 17.10.2016 n. 1-4046";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2.10.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- Regolamento regionale n. 9 del 16.07.2021;
- L.R. n. 5 del 29.04.2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (legge di stabilità regionale 2022)";
- L. R. n. 6 del 29.04.2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- L.R. n. 13 del 2.08.2022 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

determina

- di procedere, per quanto in premessa esposto, al recupero coattivo del credito certo, liquido ed esigibile della Regione Piemonte nei confronti della *omissis*, mediante ingiunzione ex R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii.;
- di ingiungere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii., alla *omissis*, con sede legale in *omissis*, C.F. e n. iscrizione al Registro Imprese *omissis*, in persona del legale rappresentante, Amministratore unico, *omissis*, di pagare alla Regione Piemonte, entro trenta giorni dalla notifica del presente atto, la complessiva somma di euro 13.675,34, di cui euro 13.367,74 per indennità non corrisposte di occupazione della *omissis* con relative aree pertinenziali ed euro 307,60 per interessi legali maturati dalle singole scadenze alla data del 22.11.2022, oltre agli ulteriori interessi legali sino all'effettivo pagamento, con avvertimento che, in mancanza di integrale pagamento entro il predetto termine di trenta giorni, verrà dato corso alla procedura di recupero coattivo, con aggravio delle maggiori spese a carico della società debitrice;
- di disporre che il pagamento sia effettuato mediante versamento sul c/c bancario n. 40777516 Unicredit Banca, CAB 01033, ABI 02008, IBAN IT 91 S 02008 01033 000040777516 intestato a: Tesoreria Regione Piemonte, via XX Settembre 31, 10121 Torino o sul c/c postale n. 10364107, IBAN IT78F0760101000000010364107, anch'esso intestato a Tesoreria Regione Piemonte, indicando nella causale la seguente dicitura: *Indennità di occupazione della Correria e aree pertinenziali, facenti parte del compendio immobiliare di proprietà regionale della residenza reale di Valcasotto nel Comune di Garessio (CN). Ingiunzione di pagamento ex R.D. n. 639/1910 e ss.mm.ii.*;
- di disporre che dell'avvenuto pagamento venga data comunicazione entro dieci giorni dal versamento, a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo:
patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it;

- di dare atto che il presente provvedimento è esente dal bollo, ai sensi dell'art. 5 Tariffa Allegato B D.P.R. 642/1972;
- di notificare il presente provvedimento alla società debitrice presso la sede legale in *omissis* e presso il domicilio del legale rappresentante, Amministratore unico, *omissis*, in *omissis*;
- di precisare che avverso la presente ingiunzione è ammessa opposizione dinanzi al Giudice Ordinario e che l'opposizione è disciplinata dall'art. 32 del Decreto Legislativo 1° settembre 2011, n. 150.

Responsabile del procedimento: ing. Alberto SILETTO, Dirigente del Settore Patrimonio immobiliare, Beni mobili, Economato, Cassa Economale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili,
economato e cassa economale)

Firmato digitalmente da Alberto Siletto